



POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia



Director responsabile: Marco Orzi - Via Mazzini, 6 - 43100 Parma, Tel. 0521/309980 - Fax 0521/371322 - E-mail: redazione@polisquotidiano.it
 Abbonamento annuo: 10€ (semplice) o 12€ (semplice + consegna a domicilio) - Canone di distribuzione: 12€ (semplice) o 14€ (semplice + consegna a domicilio) - Canone di distribuzione: 12€ (semplice) o 14€ (semplice + consegna a domicilio) - Canone di distribuzione: 12€ (semplice) o 14€ (semplice + consegna a domicilio)

Anno VI - Numero 316 - SABATO 6 DICEMBRE 2008

EURO 0,50

ARIA DI CRISI

TRANCERIE EMILIANE Cassa integrazione nell'azienda di papà Bonsu

Saranno 120 i lavoratori coinvolti dalla cassa integrazione chiesta dalle Tracerie Emiliane per i reparti produttivi di Parma e Respiccio. Il calo dei ordini ha indotto l'azienda dove lavora anche il padre di Emmanuel Bonsu ad avanzare la richiesta ai sindacati mentre per gli impiegati farà ricorso allo smaltimento di ferie arretrate. Il primo incontro con Fiom, Fim e Uilm si è tenuto nel pomeriggio di ieri e sono stati messi sul tavolo i problemi più urgenti mentre le condizioni verranno fissate il prossimo giovedì quando alla riunione con i vertici aziendali seguirà l'assemblea dei lavoratori dello stabilimento di Parma (la settimana prossima assemblea a Respiccio). Ha ipotizzato 13 settimane Tracerie Emiliane mentre i sindacati chiederanno, oltre ad un periodo più ridotto, la rotazione tra i dipendenti in modo da gravare il meno possibile sulle tasche del singolo operaio e di mettere in atto le tutele normative possibili. «Con la cassa integrazione il contributo medio si aggira intorno agli 800 euro, molto poco per vivere - afferma Davide Fellini della Fiom che annuncia l'intenzione da parte dei sindacati di chiedere, anche nel periodo di cig, la maturazione di ferie, permessi, tredicesima e premi di produzione. «Anche a Parma si sentono le prime avvisaglie di crisi. Per questo - aggiunge il sindacalista della Fiom Cgil - lo sciopero del 12 dicembre deve essere partecipato. In quel momento si rivendicano anche l'estensione degli ammortizzatori sociali e l'aumento delle indennità. Istituti che iniziano a toccare anche Parma».